

flash

CICLISMO/1
Rivelazioni sul doping:
la Kelme non sarà al Tour

«L'esclusione della Kelme dal Tour de France è irrevocabile». Jean-Marie Leblanc, patron della corsa a tappe francese (nella foto), conferma il veto nei confronti della formazione spagnola dopo le rivelazioni di Jesus Maria Manzano, ciclista che ha recentemente svelato le pratiche di doping portate avanti all'interno del team iberico. «Niente - dice Leblanc - può farci cambiare idea. L'esclusione della Kelme è frutto di una scelta collettiva dei responsabili del Tour».



CICLISMO/2
Dilettante di 22 anni
positivo per uno steroide

Luca Lazzarini, dilettante d'Elite, 22 anni, tesserato per i toscani della Grassi Fausto Coppi, è risultato positivo all'antidoping, per norandrosterone. Ne dà notizia il Coni con un comunicato in cui si precisa che l'analisi è stata effettuata nel laboratorio di Roma. Lazzarini era stato controllato a sorpresa il 14 febbraio scorso, durante il raduno pre-agonistico della sua squadra a Santa Marinella, vicino Roma. Il ciclista è già stato sospeso dalla Commissione Disciplinare della Federciclismo.

NUOTO
Thorpe stavolta non sbaglia
Ad Atene correrà i 200 stile

Ha sbagliato una volta, ma non la seconda: due giorni dopo aver clamorosamente fallito l'accesso alle prossime Olimpiadi di Atene per i 400 m. si di nuoto a causa di una squalifica per falsa partenza, Ian Thorpe si è qualificato vincendo la finale dei 200 m stile libero. «Sono davvero sollevato dopo questa nuotata», ha commentato il "siluro" (medaglia d'oro a Sydney nei 200m stile libero), al quale adesso non rimane che concentrarsi sui 100 m.sl e sulle staffette, in vista delle Olimpiadi.

TENNIS
I convocati di Barazzutti
per Italia-Georgia di Davis

In vista dell'incontro di Coppa Davis Italia-Georgia, in programma sui campi del Tennis Club Cagliari dal 9 al 11 aprile 2004, il capitano Corrado Barazzutti ha convocato i seguenti giocatori: Massimo Bertolini, Alessio Di Mauro, Giorgio Galimberti e Filippo Volandri. Del gruppo farà parte anche l'altro giocatore Andreas Seppi. Italia-Georgia è un incontro valido per il Gruppo 2 della Zona Euro-Africana. La vincente disputerà il secondo turno contro la vincente fra Bulgaria ed Egitto.

Lazio e Roma, un passo in Europa

Pronti i bilanci per la Uefa. Intanto Bertarelli ha le mani sui biancocelesti

Luca De Carolis

ROMA Ernesto Bertarelli è vicinissimo alla Lazio. L'imprenditore, romano di nascita ma con cittadinanza svizzera, potrebbe diventare a giorni il nuovo azionista di maggioranza del club, acquistando il 30% delle azioni. Percentuale che verrebbe in seguito sensibilmente accresciuta, una volta perfezionato l'aumento di capitale da 120 milioni deciso dalla società in gennaio. Ieri Bertarelli sarebbe stato a Roma per concludere la trattativa con il club, iniziata il mese scorso a Milano.

A condurla sono stati gli avvocati dell'industriale, che starebbe già lavorando alla Lazio del futuro. Una squadra impostata sui giovani, con Del Neri come allenatore: e che manterrebbe i suoi pezzi pregiati (tranne Stam, già del Milan). La Lazio potrebbe quindi aver trovato un nuovo proprietario, capace di tirarla fuori dalle sabbie mobili di una crisi finanziaria che dura ormai da tre anni. Bertarelli, 37 anni, noto per la sua passione per la vela (è l'armatore di Alinghi, imbarcazione che l'anno scorso ha vinto la Coppa America), è amministratore delegato di Serono, una delle maggiori aziende mondiali nel campo delle biotecnologie. È tra i quindici

uomini più ricchi del mondo. Un biglietto da visita che entusiasma la tifoseria biancoceleste, che spera in un annuncio ufficiale in tempi brevi. Dalla Lazio continuano a negare, ma con meno decisione rispetto alle settimane scorse. Esemplari le parole di ieri del direttore generale De Mita: «Non è il momento opportuno per affrontare l'argomento, preferisco parlare di notizie concrete».

In attesa di Bertarelli, la Lazio è alle prese con la licenza Uefa. Domani scade infatti il termine per consegnare alla Figc la documentazione per la "patente" europea. Ieri in uno studio notarile della Capitale si è riunito il cda biancoceleste, ufficialmente per discutere della ricapitalizzazione (ormai pronto il prospetto informativo da dare alla Consob) e delle modifiche al piano industriale: ma l'assemblea ha lavorato anche sugli ultimi documenti da presentare in federazione. Salvo sorprese dell'ultima ora, la Lazio non consegnerà un nuovo piano Baraldi (che prevedeva la conversione di cinque mesi di stipendi dei giocatori in azioni), bensì una serie di accordi sottoscritti con ogni giocatore per la rateizzazione degli arretrati. Il resto della documentazione è già stata presentata alcune settimane fa. I dirigenti sono fiduciosi: la



L'industriale italo-svizzero Ernesto Bertarelli, patron di Alinghi

Lazio dovrebbe farcela. Lo ha confermato al termine del cda il presidente Longo, che ha invitato «a stare tranquilli» riguardo al futuro del club.

Anche la Roma è al lavoro per la licenza. Ieri il titolo giallorosso in Borsa è stato sospeso due volte per eccesso di rialzo. A causarlo, le indiscrezioni su un imminente rilascio

della certificazione del bilancio del club da parte della società di revisione Italaudit (l'ex Grant Thornton): indispensabile per andare in Europa. Per dare il definitivo via libera i revisori devono però ricevere garanzie scritte sull'aumento di capitale da 150 milioni del club. Oggi pomeriggio è in programma un nuovo cda, che dovrà mettere nero su bian-

co i dettagli dell'operazione. A finanziarla per oltre il 60% sarà il presidente Sensi, tramite la cessione di proprietà immobiliari. Ieri però erano di nuovo insistenti le voci su fidejussioni da parte di Capitalia, già smentite nei giorni scorsi sia dalla banca che dalla Roma. Indiscrezioni che non hanno avuto conferma: a Trigoria hanno le bocche cucite.

Non è così ancora emerso quali saranno i gioielli di famiglia che Sensi sacrificherà per il club (se non arriveranno fidejussioni). Si parla della possibile cessione dell'Hotel Cicerone, che vale 50 milioni, e di alcuni terreni. Trapela comunque un cauto ottimismo: seppur con molta fatica, la Roma non dovrebbe perdere il treno europeo. Ma il

futuro della società appare quanto mai incerto. Sensi ha già detto che a giugno lascerà. Il presidente è stanco e amareggiato. Anni di polemiche e rilevanti problemi di salute l'hanno fiaccato. Dopo la ricapitalizzazione, si dedicherà solo alla ricerca di un compratore.

La pista russa rimane aperta, ma è sempre più difficile. I disordini nel derby avrebbero reso ancora più tiepidi gli emissari della Nafta Moskva, già preoccupati da inchieste e polemiche sul calcio italiano. Non certo il massimo, per chi comprenderebbe la Roma soprattutto per motivi d'immagine. Se la trattativa con i russi dovesse definitivamente tramontare, il club dovrà ridimensionarsi in modo drastico. Due o tre pezzi pregiati verranno ceduti (Emerson, Samuel, Chivu) e ieri sera è circolata la voce di un vendita imminente al Chelsea di Emerson e Zebina.

Anche Totti potrebbe andarsene, come da lui ammesso qualche giorno fa («non so se rimarrei in una Roma ridimensionata»); il Real Madrid lo accoglierebbe a braccia aperte. E ieri il quotidiano britannico «Daily Mirror» ha indicato in Fabio Capello il successore di Ranieri sulla panchina del Chelsea. La grande fuga da Trigoria potrebbe essere già cominciata.

Europeo Donne

Ultime battute per il Campionato europeo femminile in corso a Dresda fino al 5 aprile. In gara 108 giocatrici, dodici i turni di gioco previsti. Dopo 9 partite in testa la ex cinese Peng, naturalizzata olandese per matrimonio, con 7 punti e ottime prospettive di vittoria finale. Per il podio sembrano in corsa soprattutto la Kosteniuk, la Stefanova, ma qualche possibilità la nutrono ancora Pia Cramling, la campionessa uscente Zuhkova e la nostra Elena Sedina (che è comunque già qualificata per la finale mondiale in programma, salvo ripensamenti, tra maggio e giugno in Georgia). Sito ufficiale http://www.eurochess-dresden.org.

La partita della settimana

Dall'Europeo femminile la bella vittoria della nostra Elena Sedina contro la ben nota Alexandra Kosteniuk, che dopo questa sconfitta ha comunque recuperato ed è tornata a lottare per le prime posizioni. Sedina - Kosteniuk (Siciliana) - 1. e4 c5 2. Cf3 Cc6 3. Ab5 d6 4. 0-0 Ad7 5. Te1 Cf6 6. c3 a6 7. Ac6 Ac6 8. d4 Ae4 9. Ag5 Ad5 10. Cbd2 b5 11. b3 c4 12. bxc4 b4 13. Cf1 g6 14. Ce3 Da5 15. Af6 g6 16. Cd2 Tg8 17. Cd4 Ae4 18. Cc4 Db5 19. Ce3 Ah6 20. Tb1 Da5 21. Df3 Td8 22. Cd5 Rf8 23. Cf6 Tg6 24. Tb7 Df5 25. Df5 ef5 26. Cd5 Te6 27. Te6 fe6 28. Th7 ed5 29. Th6 Re7 30. Th7+ Re6 31. h4 Tc8 32. h5 Rf6 33. h6 Rg6 34. Td7 Rh6 35. Td6+ Rg5 36. Td5 Tc3 37. Ta5 Td3 38. g3 Td4 39. Ta6 f4 40. Rg2 Rg4 41. gxf4 Rf4 42. a4 Rf5 43. a5 Tg4+ 44. Rf1 Re5 45. Ta8 Rd6 46. f3 Ta4 47. Rf2 Re6 48. a6 Rb6 49. Rg3 1-0.

Calendario

Nulla di importante da segnalare per il prossimo fine settimana, data la concomitanza con il turno del campionato italiano a squadre. Anticipiamo che dal 9 al 12 aprile ci sarà un bel torneo in Sardegna, ad Alghero, tel. 338.8949058; mentre dal 22 al 29 aprile è annunciato il campionato italiano seniores (Over 60) nella tradizionale sede di Ponte Arche (Trento), presso Hotel Nuovo Angelo. Semilampo: sabato 3 aprile appuntamento a Neviano (Lecce) tel. 320-2123556. Aggiornamenti, tornei locali e dettagli sul sito www.italiascacchistica.com e www.federscachi.it.



Granda Zuniga - Arancibia Santiago del Cile, marzo 2004

	a	b	c	d	e	f	g	h	
8									8
7									7
6									6
5									5
4									4
3									3
2									2
1									1
	a	b	c	d	e	f	g	h	

Soluzione
La partita è continuata con la brillante 1. De3+!, che forza il cambio delle Donne. Il Nero avrebbe potuto abbandonare, ma ha continuato ancora qualche mossa: 1... Dc3? 2. Cg4+, Rg3? 3. Cc3, Rf4? 4. Cc4, g5? 5. Rg2, g4? 6. h:g4, Rg4? 7. Ce5+, Rf5? 8. Cc6, Rg4? 9. Ce5+ e finalmente il Nero si è arreso.

"Il Turco" rinascie
Centocinquanta anni fa, nel luglio 1854, un incendio al Museo cinese di Philadelphia distrusse il famoso "Automa" costruito nel 1770 dal barone Von Kempelen; l'"Automa" fu una delle più sensazionali attrazioni della fine del Settecento: stando alle affermazioni del costruttore, era la prima macchina capace di giocare a scacchi! Aveva le dimensioni di un essere umano e l'aspetto esteriore di un turco, donde il soprannome, seduto davanti ad una cassa sulla quale era appoggiata la scacchiera. Dal 1780 lo esibì a pagamento in varie città europee, dove nonostante l'alto costo del biglietto di ingresso la gente faceva la fila per vederlo. Prima della partita la cassa veniva aperta e si potevano vedere fili e ingranaggi, per dimostrare che non c'era trucco. In realtà il trucco c'era: il Turco all'interno nascondeva un uomo, spesso un abile scacchista. L'inganno fu scoperto grazie all'acume del celebre

Edgard Allan Poe, che alla dimostrazione dedicò un lungo scritto. Si dice che il Von Kempelen (1734-1804), fisico ungherese, consigliere delle finanze dell'Imperatore, avesse ideato la macchina per far colpo sulla imperatrice Maria Teresa di cui si era innamorato. Morto Von Kempelen, l'"Automa" fu acquistato da Leonardo Melzel (fratello dell'inventore del metronomo) che riprese ad esibirlo a pagamento. Nel 1809 l'"Automa" fu portato nel Castello di Schoenbrunn, dove (sembra con all'interno il famoso campione All-gaier) sconfisse nientemeno che Napoleone, il quale a fine partita se ne andò adirato, dopo aver buttato all'aria i pezzi. Il Turco è stato in pratica il precursore dei moderni computer: ora in occasione dei 150 anni dalla distruzione, si è deciso di ricostruirlo, per esporlo poi in un Museo europeo, basandosi sui disegni, i bozzetti e le illustrazioni apparse nelle locandine pubblicitarie dell'epoca.

MANDA UN SORRISO VIA TELEFONO.

AIUTA TELEFONO AZZURRO A DIFENDERE I BAMBINI.
Il tuo contributo servirà a sostenere le tante attività di Telefono Azzurro.

Invia un SMS al **48585** al costo di 1€* se sei cliente TIM, Vodafone, e da rete fissa Telecom Italia.
Invia un SMS al **46211** al costo di 1€* se sei cliente Wind.
Invia un SMS al **42747** al costo di 2€* se sei cliente Vodafone.
Donna 2€* da rete fissa Telecom Italia: **163300**.
Per le donazioni con tutte le carte di credito: CartaSi n. **800.317.800**.
Servizi attivi dal 19/03/04 al 02/05/04.

TELEFONO AZZURRO
www.azzurro.it

SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA.